
Patrimonio religioso: la sostenibilità tema del congresso della rete europea Fhr. Appuntamento a Lund nel 2023



, già imbastito, vede alternarsi per ciascuna giornata e focus tematico, gli interventi di fondo di Christer Gustafsson (docente di conservazione all'università di Uppsala), Shaul Bassi (Istituto di ricerca su patrimonio digitale e culturale, Ca' Foscari di Venezia), Jakub Nowakowski (direttore del Galicia Jewish Museum in Polonia), Tharik Hussain (giornalista e scrittore specializzato in patrimonio islamico). A Lund verrà consegnato il premio al progetto o ente "innovatore del patrimonio religioso" dell'anno. A cadenza biennale, i congressi sono eventi "di alto livello che riuniscono membri del mondo accademico, responsabili politici, professionisti del patrimonio e altri attori rilevanti", spiegano dalla segreteria di Fhr, "per analizzare lo scenario attuale del patrimonio religioso in Europa, discutere gli ultimi sviluppi e alimentare un vivace dibattito sulle più urgenti problematiche". La rete, nata nel 2011, ha oggi oltre 170 membri di oltre 35 Paesi.

[Sarah Numico](#)